



COMUNE DI CASTELBUONO
PROVINCIA DI PALERMO

Prot. N.° 5888 del 07.05.2014

IL SINDACO

Gab\Sind. 183

Al Presidente del C.N.A.
Sig. Giuseppe Scacciaferro
Via Vittorio Emanuele, 7
90013 Castelbuono (PA)

Al Presidente dell'Associazione "Città e Territorio"
Ing. Liborio Biundo
C/da Sant'Ippolito
90013 Castelbuono (PA)

Oggetto: Invito incontro e prime considerazioni su problematiche occupazionali e strategie amministrative, g. 15 maggio 2014.

Gent.mi presidenti del CNA e dell'Associazione "Città e Territorio", apprezzo la vostra iniziativa di voler proporre strategie di sviluppo economico locale, nell'augurio che una congiunta

esamina delle problematiche possa portare ad un miglioramento della situazione economica per il nostro paese.

Il perdurare della crisi economica dell'Italia, della Sicilia è certamente sotto gli occhi di tutti, la stessa ha investito anche la nostra Comunità, con conseguenze che ben conosciamo e alla quale questa Amministrazione cerca di porre rimedio. Ogni giorno, infatti, assistiamo a una richiesta sempre più diffusa da parte di nostri Concittadini che chiedono aiuto, ma purtroppo tutto ciò coincide con un periodo di scarse risorse da parte del Comune che non riesce nell'immediato a potere dare le risposte attese.

Infatti, come evidenziato anche all'Assemblea dei Comuni Siciliani svoltasi lunedì 5 maggio us, il drastico taglio delle risorse destinate ai Comuni, siamo passati da € 931.000.000 destinati ai comuni nel 2009 agli attuali € 435.000.000, ci ha costretto ad aumentare i tributi locali e a ridurre i servizi con la conseguenza di impoverire la comunità. Lo Stato e la Regione continuano a scaricare sui Comuni il peso della difficile situazione economica riducendo gli Enti locali ad esattori dello Stato, ciononostante le misure poste in essere da questa Amministrazione per dare nuovo impulso all'economia sono molteplici, molte delle quali tra quelle segnalate nella Vs. lettera acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 29 Aprile 2014 al n. 5466 e che all'incontro con le SS.LL. che potrebbe svolgersi **giovedì prossimo giorno 15 Maggio 2014 alle ore 18,00 presso la Sala delle Capriate** potranno essere certamente approfondite.

In via preliminare comunque per ciò che concerne i quesiti posti dalle SS.LL. nella suddetta nota, interpellati gli Uffici preposti si può dire quanto segue:

- Le approvazioni delle varianti al PRG possono incentivare l'attività edilizia almeno per quanto riguarda l'attuazione di nuove procedure più snelle e più operative in merito alla gestione delle aree da vincolare a destinazioni pubbliche (attuazione del principio di perequazione urbanistica o di compensazione urbanistica ecc.). **Inoltre la revisione del PRG, già attivata**, oltre che necessaria per legge, è indispensabile perché rende attuabile quanto previsto dallo stesso piano regolatore generale. E' importante ricordare come tale approvazione permetterebbe anche

l'attuazione in modo organico delle aree di espansione destinate a nuovi complessi insediativi di tipo residenziale (zona omogenea C). Infine per quanto concerne l'attuazione dell'art. 16 delle Norme tecniche d'attuazione bisogna ricordare che gli uffici in più occasioni hanno mostrato disponibilità ad affrontare le problematiche relative alla corretta interpretazione della norma. Tuttavia dalla lettura puntuale della norma è emersa una diversa interpretazione rispetto ai tecnici afferenti a Città e Territorio. A tal fine più volte si è affrontata tale problematica in sede politica presso gli Enti Sopraordinati, purtroppo ad oggi con scarsi risultati.

- La definizione della procedure di assegnazione dei lotti e dei capannoni nell'area ex SIRAP favorirà l'insediamento di nuove attività artigiane. A tal fine bisogna ricordare che si è già in fase di definizione della variante alla zona omogenea D. Infatti a seguito di una prima adozione della suddetta variante urbanistica l'Assessorato territorio e Ambiente ha posto una serie di problematiche a cui gli uffici hanno risposto attraverso la riformulazione della documentazione di Variante urbanistica da riadottare in Consiglio Comunale per la definitiva approvazione da parte dell'ARTA. Per quanto riguarda le componenti economiche di canoni e tributi, relative all'assegnazione dei lotti e dei capannoni, si procederà a valutare l'opportunità di procedere alla riapprovazione di un nuovo regolamento comunale che preveda modifiche in tal senso, stante anche gli scarsi risultati del precedente avviso.

Per quanto riguarda la dismissione di aree e beni di proprietà comunale, questa amministrazione ha interesse a procedere a tutti gli adempimenti necessari per svolgere tale attività, ritenendola di fondamentale interesse. A tal fine si prevede la possibilità di procedere attraverso incentivi strumentali agli uffici competenti.

Per ciò che concerne la programmazione per **l'ampliamento del cimitero comunale** si è già provveduto alla vendita dei lotti cimitero della nuova ala con i seguenti dati.

- Lotti disponibili da assegnare ai privati n.29 (prezzo stabilito per l'acquisto € 10.000,00)
- A seguito del bando e delle relative richieste ad oggi sono stati prenotati n.21 lotti ed incassato il relativo anticipo e ulteriori n. 4 lotti sono stati richiesti. Rimangono disponibili n.4 lotti.

- Lotti disponibili per Confraternite e Congregazioni n.21 (prezzo stabilito per l'acquisto €.15.000,00), Convenzione già stipulata in data 9/11/2013 sono state già incassate quale anticipo €.3.000,00 per ciascuna Confraternita.

Il "Regolamento acquisizione in economia di beni servizi e lavori", il cui schema è stato approvato dalla Giunta Municipale il 18.04.2014, disciplina – ai sensi dell'articolo 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", le modalità, i limiti e le procedure per l'esecuzione dei lavori in economia di competenza dell'Amministrazione Comunale di Castelbuono.

Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate ad assicurare lo sviluppo di processi di affidamento in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, assicurando il risparmio e l'ottimizzazione delle risorse dell'ente, nel rispetto del principio della massima trasparenza, contemperando altresì l'efficienza dell'azione amministrativa con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.

Per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, si procederà con l'affidamento diretto con provvedimento del Responsabile di Settore

Per forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000,00 euro, IVA esclusa, fino alla soglia di cui all'art.10 del codice dei contratti, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avverrà assicurando risparmio ed ottimizzazione delle risorse dell'ente, previa consultazione, tramite lettera invito, di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati.

- a) sulla base di indagini di mercato;
- b) tramite elenchi di operatori economici.

Infine in merito a una razionale utilizzazione del bosco comunale l'Amministrazione ha percepito l'importanza della problematica e si è immediatamente attivata per risolvere le problematiche poste dall'Ente Parco delle Madonie già da diversi anni in particolare in data 19.03.2014 è stato sottoscritto il disciplinare di incarico con il professionista dott. Agronomo Andrea Puccia per l'espletamento dell'incarico.

A seguito dell'approvazione del suddetto studio da parte del Parco delle Madonie si potrà programmare il taglio delle varie sezioni de bosco comunale che certamente oltre a salvaguardare il territorio porteranno economia.

Si coglie l'occasione per porgere *Distinti Saluti*.

Castelbuono li 07.05.2014

Il Sindaco
Dr. Antonio TUMMINELLO